

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 22/13

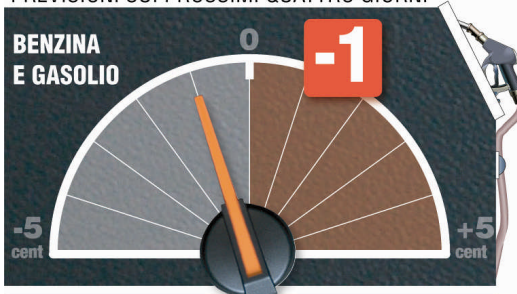
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 1° giugno 2013 – venerdì 7 giugno 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

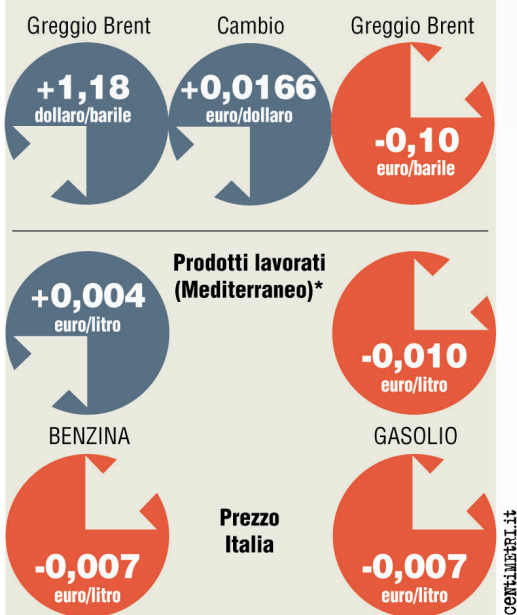
FIGISC: “Prezzi giù fino a 1,0 eurocent/litro
nei prossimi giorni”

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 31/05/2013 al 07/06/2013



La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI GIÙ FINO A 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una diminuzione dei prezzi: "In una settimana la quotazione della benzina è aumentata di 0,4 cent/litro, mentre quella del gasolio è scesa di 1,0. La quotazione del greggio, aggiornata alla chiusura di ieri, è in lievissima diminuzione in confronto allo scorso fine settimana, con un cambio euro/dollaro in recupero, attestandosi ancora sui 79 euro/barile come lo scorso venerdì. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa Italia da venerdì scorso hanno registrato una diminuzione di circa 0,7 cent/litro per la benzina e di 0,7 cent/litro per il gasolio, come dalle previsioni dello scorso venerdì. In un mese esatto [dal 7 maggio], le quotazioni internazionali dei prodotti si sono apprezzate di +3,5 cent/litro per la benzina e di +0,5 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +2,9 cent/litro per la benzina e di +2,8 per il gasolio. A meno di drastiche variazioni delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussistono le condizioni per una diminuzione dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute entro 1,0 centesimi di euro/litro.

"I prezzi sulla rete autostradale sono saliti tra 0,4 cent/litro per il gasolio e 0,5 cent/litro per la benzina, cioè in controtendenza rispetto alla rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale** "mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,5 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 1° giugno 2013 a venerdì 7 giugno 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end – da mercoledì 29 maggio 2013 a mercoledì 5 giugno 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in lieve apprezzamento (1,3067 rispetto a 1,2952 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è impercettibilmente discesa con una variazione di -0,23 euro/barile (+0,61 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 103), attestandosi dai 79,08 euro/barile iniziali al valore finale di 78,86 euro/barile (-0,002 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 7 giugno –, **nella gior-**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2013 – 07.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

nata di ieri, giovedì 6 giugno, le quotazioni del Brent greggio sono lievemente salite attestandosi sul valore di 103,61 dollari/barile, che con un tasso di cambio in salita fino a dollari 1,3118 per 1 euro, corrispondono a euro/barile 78,98.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 31/05/2013-07/06/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	31/05/13	07/06/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	102,43	103,04	+0,61 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,2952	1,3067	+0,0029 dollari/euro
Greggio Brent	€/barile	79,08	78,86	-0,23 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni di segno opposto tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 1° giugno al 7 giugno 2013 è salita di +0,011 euro/litro (da 0,564 a 0,575 euro/litro), pari a +0,013 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è sceso di -0,002 euro/litro (da 0,585 a 0,583 euro/litro), con una diminuzione complessiva di -0,002 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è disceso per la benzina di -0,007 euro/litro e di -0,007 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto un riscontro esatto sui prezzi interni, che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 7 giugno, più bassi di 2,0 cent /litro per la benzina e di 0,5 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 31/05/2013 – 07/06/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,564	0,585	1,827	1,723
Fine rilevazione	0,575	0,583	1,820	1,716
Differenza senza IVA	+0,011	-0,002		
Differenza con IVA	+0,013	-0,002	-0,007	-0,007
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,020	-0,005

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 7 giugno -, **nella giornata di giovedì 6 giugno le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese di circa +1,0 cent/litro per la benzina, sono scese di circa -0,7 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 10 giugno), cambiando la situazione come da successiva tabella:

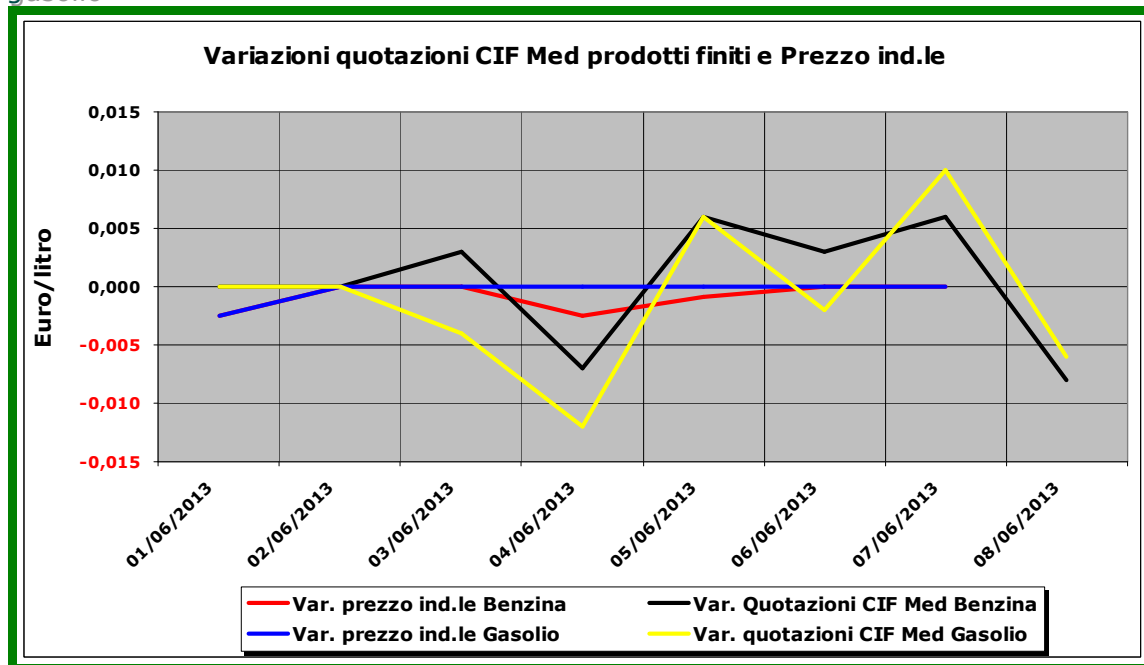
Tav. 2bis - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 31/05/2013 – 10/06/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,564	0,585
Fine rilevazione	0,567	0,577
Differenza senza IVA	+0,003	-0,008
Differenza con IVA	+0,004	-0,010

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 1° giugno al 7 giugno 2013 sono sempre considerevolmente più contenute [tra -0,5 e ZERO cent/litro] rispetto alle dinamiche delle

variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti [tra -1,5 e +1,0 cent /litro], come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 01/06/2013 – 07/06/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle della variazioni giornaliere del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in diminuzione di alcuni millesimi [tra 5 ed 8] sia per la benzina che per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "servizi": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,089/0,089 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costi-**

tuisce un dato più severo (ovvero, più “favorevole” per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti (“no-logo”) - che offrono sconti nell’ordine massimo di 13,1/14,6 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo “rete colorata” (con una quota di mercato stimabile nell’88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti “no-logo” (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 1° giugno al 7 giugno 2013 risulta essere pari a 1,748 euro/litro per la benzina ed a 1,635 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i “no-logo” di 5,6/6,3 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in discesa rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei “no-logo” per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della “rete colorata”, tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità “self” e “servito” e delle quantità stimate in erogazione nell’una o nell’altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %) .

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi no-logo e media della rete “colorata” e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,734	1,629	-0,002	-0,002
Prezzo medio “servito” settimanale	1,823	1,718	=0,000	-0,003
Prezzo medio della rete “colorata”	1,748	1,635	-0,004	-0,003
Prezzo scontato reperibile (“no-logo”)	1,692	1,572	+0,013	+0,008

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 1° giugno a venerdì 7 giugno 2013 è sceso di -0,007 per la benzina (pari ad un -0,38 %) e di -0,007 euro/litro per il gasolio (pari ad un -0,41 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 1° giugno a venerdì 7 giugno 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,786 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,665 euro/litro (con un incremento di +0,005 euro/litro per la benzina e di +0,002 euro/litro per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell’ordine di 0,058/0,065 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,721 euro/litro per la benzina e su 1,607 euro/litro per il gasolio (con un incremento rispetto alla settimana precedente di +0,004 euro/litro per la benzina e di +0,001 euro/litro per il gasolio).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2013 – 07.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 01/06/2013 – 07/06/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,786	1,665
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,721	1,607
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,005	+0,002
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,004	+0,001

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 1° giugno al 7 giugno 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,07 % per la benzina ed al 33,69 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 1° giugno al 7 giugno 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,10 % per la benzina e del 13,03 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 21 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,83 % e per il 53,28 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 01/06/2013-07/06/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,823	100,00%	1,718	100,00%
IVA 20 %	0,316	17,36%	0,298	17,36%
Accisa	0,738	40,48%	0,617	35,92%
Totale imposte	1,054	57,83%	0,915	53,28%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,566	31,07%	0,579	33,69%
Ricavo industriale	0,202	11,10%	0,224	13,03%
Prezzo industriale	0,769	42,17%	0,803	46,72%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 03.06.2013.

Con la benzina a **1.736** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Svezia, Grecia, Danimarca, Finlandia, Germania, Irlanda, Belgio e Portogallo *ex aequo* e Regno Unito, mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,609 euro/litro**; con il gasolio a **1,631** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti *ex aequo* con la Svezia, preceduta dal Regno Unito, e seguita da Irlanda, Finlandia, Danimarca, Germania,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2013 – 07.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Ungheria, Olanda, Cipro e Cechia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,412 euro/ litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 27.05.2013, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,20 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di -0,19 %, quello del gasolio è salito di un +0,20 %, contro una media in calo di -0,21 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 27.05.2013 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia migliora di un posto per la benzina (dal primo al secondo posto) e rimane stabile per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 03.06.2013 - (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,740	1	Regno Unito	1,634
2	ITALIA	1,736	2	ITALIA - Svezia	1,631
3	Svezia	1,691	3	Irlanda	1,508
4	Grecia	1,689	4	Finlandia	1,493
5	Danimarca	1,684	5	Danimarca	1,468
6	Finlandia	1,640	6	Germania	1,415
7	Germania	1,609	7	Ungheria	1,404
8	Irlanda	1,587	8	Olanda	1,401
9	Belgio - Portogallo	1,582	9	Cipro	1,386
10	Regno Unito	1,574	10	Cechia	1,385
(*)	MEDIA PAESI EURO	1,609	(*)	MEDIA PAESI EURO	1,412
(*)	MEDIA 27 PAESI	1,572	(*)	MEDIA 27 PAESI	1,424

(*) media ponderata tra i consumi dei ventisette Paesi membri

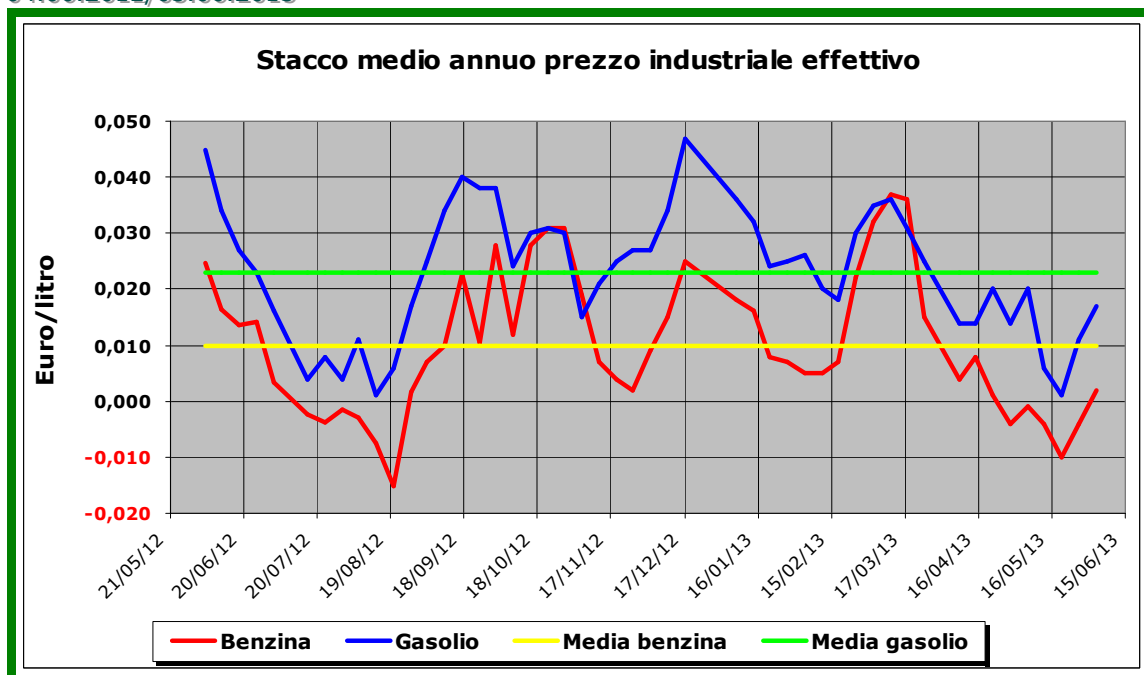
Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 3 giugno 2013 evidenzia un **aumento dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,012 euro/litro (e che era di 0,006 nella rilevazione del 27.05.2013)**, ed anche per il gasolio, attestatosi su **0,017 euro litro (in data 27.05.2013, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,011)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 03.06.2013 per la benzina va corretto da più 0,012 euro/litro a più 0,002 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 4 giugno 2012 al 3 giugno 2013 – è pari a 0,010 euro/litro per la benzina, sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,023 euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2013 – 07.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 04.06.2012/03.06.2013



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca il 03.06.2013 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,039 euro/litro su totali 1,736 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio (0,901 euro/litro su totali 1,631 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 03.06.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,057	1,740	1 Regno Unito	0,953	1,634
2 Italia	1,039	1,736	2 Italia	0,901	1,631
3 Grecia	1,000	1,689	3 Svezia	0,893	1,631
4 Svezia	0,995	1,691	4 Irlanda	0,781	1,508
5 Regno Unito	0,943	1,574	5 Finlandia	0,742	1,493
6 Finlandia	0,930	1,640	6 Danimarca	0,698	1,468
7 Danimarca	0,928	1,684	7 Germania	0,696	1,415
8 Germania	0,911	1,609	8 Olanda	0,691	1,401
9 Irlanda	0,904	1,587	9 Ungheria	0,683	1,404
10 Belgio	0,888	1,582	10 Slovenia	0,673	1,351
11 Portogallo	0,881	1,582	(*) Media U.E.	0,666	1,387
12 Francia	0,865	1,541	11 Cechia	0,666	1,385
13 Slovacchia	0,816	1,477	12 Belgio	0,665	1,368
Slovenia	0,816	1,479	13 Austria	0,662	1,347
(*) Media U.E.	0,803	1,490	14 Francia	0,658	1,335
14 Austria	0,759	1,395	15 Slovacchia	0,633	1,364
15 Cechia	0,741	1,396	16 Portogallo	0,623	1,365
16 Malta	0,714	1,470	17 Cipro	0,622	1,386
Spagna	0,714	1,436	18 Malta	0,613	1,380
Ungheria	0,714	1,396	19 Estonia	0,609	1,296
17 Lituania	0,668	1,343	20 Spagna	0,603	1,343

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2013 – 07.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
18 Lettonia	0,664	1,336	21 Grecia	0,599	1,371
19 Cipro	0,649	1,374	22 Romania	0,587	1,282
20 Estonia	0,640	1,306	23 Lettonia	0,574	1,273
21 Lussemburgo	0,636	1,335	24 Polonia	0,572	1,237
22 Polonia	0,625	1,251	25 Bulgaria	0,552	1,333
23 Romania	0,615	1,272	26 Lituania	0,551	1,274
24 Bulgaria	0,581	1,307	27 Lussemburgo	0,490	1,185

(*) media aritmetica

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (1° giugno 2011 - 7 giugno 2013) **per la rete "colorata"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,7 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 1° giugno al 7 giugno 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 1,3 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,5 cent/litro. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 0,2 cent/litro al prezzo *"giusto"*.**

Tav. 8 - Confronto tra prezzo *"giusto"* e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 01/06/2013-07/06/2013

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
01/06/2013	1,752	1,759	-0,007	1,645	1,644	=0,000
02/06/2013	1,752	1,759	-0,007	1,645	1,644	=0,000
03/06/2013	1,752	1,763	-0,011	1,645	1,640	+0,005
04/06/2013	1,749	1,755	-0,005	1,641	1,625	+0,016
05/06/2013	1,747	1,762	-0,015	1,639	1,632	+0,007
06/06/2013	1,747	1,765	-0,018	1,639	1,630	+0,010
07/06/2013	1,747	1,773	-0,026	1,639	1,642	-0,003
MEDIA	1,750	1,762	-0,013	1,642	1,637	+0,005

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2013 – 07.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 07.06.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,8 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-07.06.2013

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	+0,011
apr-13	1,752	1,746	+0,006	1,650	1,643	+0,007	+0,007
mag-13	1,738	1,743	-0,005	1,635	1,637	-0,002	-0,003
Giu-13	1,750	1,761	-0,011	1,642	1,639	+0,003	-0,002
MEDIA	1,787	1,795	-0,008	1,703	1,695	+0,008	+0,002

(*) con delta di segno "-" la stima del prezzo reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; con delta di segno "+" risulta superiore

Secondo un'altra metodologia [MASSIMO G. PATRIGNANI su STAFFETTA QUOTIDIANA], procedendo ad un computo esteso alle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 21 febbraio 2013 – 6 giugno 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane o 105 giorni], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -1,2 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -1,4 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**, come da seguente Tavola 10.

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 21.02.2013-06.06.2013

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
21/02/13-06/06/13	+0,007	-0,006	-0,012	+0,008	-0,006	-0,014